

CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome Cognome **ALFREDO RICCIARDI TENORE**
Indirizzo
Telefono ufficio
Fax ufficio
E-mail

Nazionalità

Data di nascita

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date Dall' 1.1.2023
- Nome e indirizzo del datore di lavoro ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale)
Via Vitaliano Brancati 48 – 00144 Roma
- Tipo azienda o settore Pubblica Amministrazione
- Tipo di impiego e inquadramento Tempo pieno e indeterminato – dirigente di II fascia dell'Area VII della dirigenza pubblica
- Principali mansioni e responsabilità

Incarico dirigenziale di II fascia di "Responsabile del Servizio per l'educazione e la formazione ambientale e per il coordinamento tecnico delle attività di direzione", articolato nelle seguenti strutture:" Area per l'educazione e formazione ambientale" DG-TEC-EFA, "Area normativa tecnica ambientale "DG-TEC- NTA, "Area biblioteca e reti bibliotecarie SNPA "DG-TEC- BIB, "Area per il raccordo delle attività tecniche con il SNPA" DG-TEC-SNPA e la "Sezione sostanze pericolose" DG-TEC-SOST con un organico complessivo di 39 unità di personale.

Coordinamento e supervisione di tutte le attività afferenti alle strutture del Servizio, in particolare:

-Area EFA- Area per l'educazione e formazione ambientale:

-corsi di formazione ambientale rivolte ai dipendenti del MASE;

- organizzazione di corsi in materia ambientale e docenze specialistiche Ispra per i corsi dalle forze di polizia e forze armate;
- convenzioni con Università ed altre amministrazioni pubbliche;
- borse di studio e tirocini formativi;
- percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO) mediante convenzioni con gli Istituti scolastici;
- iniziativa di educazione ambientale per ciascun anno scolastico presso scuole di 1 e 2 grado;
- contributo all'Annuario dei dati ambientali Ispra.

- Scuola di Specializzazione in discipline ambientali (SSDA):

- approvazione da parte del Consiglio di amministrazione di ISPRA, del Regolamento di organizzazione e funzionamento della Scuola e, il Regolamento Albo Docenti della Scuola. Entrambi i Regolamenti sono stati trasmessi, ai fini della loro approvazione, al MASE e al MEF accompagnati da relazioni tecniche sugli oneri derivanti dalla loro attuazione e successive note di chiarimento;
- realizzazione dei progetti di sviluppo della piattaforma e-learning Moodle e dell'applicativo per l'Albo Docenti della Scuola;
- costituzione del Comitato di indirizzo didattico (CID) della SSDA, di cui risulta essere componente effettivo in virtù dell'incarico ricoperto;
- gestione del capitolo di spesa della SSDA, sulla base delle indicazioni del Direttore SSDA;
- coordinamento ed alla supervisione delle attività di predisposizione degli atti per le periodiche riunioni del CID;
- realizzazione delle iniziative adottate dal CID, sulla base delle indicazioni del Direttore SSDA;
- redazione del Disciplinare di funzionamento del CID.

-Area NTA- Area normativa tecnica ambientale:

- realizzazione di attività di supporto all'Ufficio Legislativo del MASE ed al Parlamento ed attività di mobility management;
- formalizzazione riscontri al MASE in relazione alle richieste di Sindacato ispettivo parlamentare nonché alle richieste di pareri, pareri tecnici e pareri su emendamenti, su proposte normative relative a materie di competenza dell'Istituto e del SNPA;
- supporto allo sviluppo di politiche di mobility management di Istituto e lo svolgimento di attività in networking con il mobility manager di area e la rete dei mobility manager.

- Area BIB- Area biblioteca e reti bibliotecarie:

- realizzazione del nuovo sistema web per la gestione delle attività e della documentazione delle articolazioni SNPA;
- attività di acquisizione, catalogazione, collocazione e prestito del

- materiale biblio-fotocartografico posseduto;
- partecipazione al bando del Ministero della Cultura per il contributo relativo all'acquisto di libri ricevendo un finanziamento di € 8.464,15;
 - erogazione dei servizi di *document delivery* e prestito, la catalogazione dei titoli analitici, gli inserimenti e le correzioni dell'Authority file del Polo GEA e garantito il servizio di *reference* all'utenza. Nell'ambito del programma di scambi è proseguita l'attività di invio e ricezione dei periodici;
 - espletamento di gare per l'acquisizione di monografie e norme ISO, per materiale di archiviazione e per un servizio di rilegatura dei volumi antichi.
 - presentazione di contributi a convegni nazionali e internazionali e coordinamento di attività divulgative e formative;
 - attivazione di banche dati bibliografiche e gestione del repository delle pubblicazioni tecnico-scientifiche.

-Area SNPA- Area per il raccordo delle attività tecniche con il SNPA:

- raccordo delle attività tecniche svolte dall'Istituto, sia attraverso il confronto interno con le varie unità ISPRA coinvolte, sia attraverso i rapporti con le Agenzie, regionali e delle province autonome e tra queste e le strutture dell'ISPRA, al fine di fornire il supporto per l'attuazione della legge istitutiva del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (L.132/16) e in coerenza con le funzioni di indirizzo e di coordinamento tecnico attribuite ad ISPRA;
- potenziamento delle funzioni di indirizzo e di coordinamento tecnico del SNPA, contribuendo all'organizzazione, pianificazione e monitoraggio delle attività del SNPA;
- supporto al Direttore Generale per le attività connesse al Consiglio SNPA.

-Sezione SOST- Sezione sostanze pericolose:

Conduzione dell'attività per il recupero del credito vantato dall'Ispra nei confronti dell'ISS, a seguito delle attività svolte nell'ambito del REACH - anni 2014-2022- che ha portato al recupero in favore dell'Istituto di euro 32487,23, in data 21.2.2025 per le attività CORAP ed euro 52769,42, in data 1.4.2025 per le attività RAC, per complessivi euro 85256,65 in favore dell'Istituto.

- realizzazione di tutte le previste attività istituzionali finanziate, a supporto dell'Agenzia europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) e delle amministrazioni nazionali competenti per il Regolamento (CE) 1907/2006 REACH (Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche) e il Regolamento (CE) 1272/2008 CLP (classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele);
- prosecuzione delle attività nell'ambito della normativa sull'uso sostenibile dei pesticidi; lo sviluppo del Rapporto nazionale pesticidi nelle acque;
- supporto ai Ministeri competenti nella Commissione consultiva fitosanitari

- nonché le attività di formazione e informazione in tema di sicurezza delle sostanze chimiche;
- relativamente al progetto PNC "BioPlast4SAFE", è stato assicurato lo svolgimento delle attività di valutazione dei rischi ambientali delle sostanze chimiche rispetto ai rischi emergenti associati alle micro-e nano-forme delle plastiche;
 - partecipazione ai processi di valutazione delle sostanze chimiche e alla definizione delle misure di gestione del rischio a livello comunitario;
 - partecipazione ai comitati e agli organismi europei;
 - partecipazione alle iniziative di formazione e informazione rivolte agli enti pubblici, alle imprese e al pubblico, concorrendo alla promozione della ricerca in merito alla valutazione del rischio ambientale.

INCARICHI AGGIUNTIVI svolti dall'1.1.2023 in qualità di Presidente delle Commissioni Ispra, relative alla:

- Procedura ex art. 52 CCNL EPR 1998-2001, relativa alla mobilità tra profili professionali dei dipendenti Ispra. Disposizione di nomina n.DD.358/CO5/2023;
- Gara con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di guardiania e vigilanza armata diurna e notturna per la sede Ispra di Roma (lotto 1) e il servizio di guardiania e vigilanza armata diurna e notturna per la sede Ispra di Ozzano dell'Emilia (lotto 2). Disposizione di nomina DD n.284/ CO5/2023;
- Gara con procedura aperta per l'affidamento della gestione armatoriale del R/V Astrea e del servizio di assistenza gestionale del M/B Lighea. Disposizione di nomina n.174/DD/CRA05 del 3.5.2024;
- Procedura selettiva ex art.54 CCNL EPR 1998-2001, per 100 posti riservati al personale appartenente ai livelli dal V all'VIII, profili funzionario di amministrazione, collaboratore di amministrazione ed operatore di amministrazione. Disposizione di nomina n.1640/ DG del l'11.10.2024;
- Componente effettivo del Comitato di indirizzo didattico della Scuola Superiore di discipline ambientali (SSDA).

- Date 25/06/2008 al 31/12/2022
- Nome e indirizzo del datore di lavoro ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale)
via Vitaliano Brancati 48 – 00144 Roma
- Tipo di azienda o settore Pubblica Amministrazione

- **Tipo di impiego e inquadramento**
Tempo pieno e indeterminato – dirigente di II fascia dell'Area VII della dirigenza pubblica
- **Principali mansioni e responsabilità**
Incarico dirigenziale di II fascia di "Responsabile del Servizio Interdipartimentale per gli Affari Giuridici" dell'ISPRA, articolato nella Sezione del "Contenzioso e Affari Stragiudiziali" e nel Settore degli "Affari Giuridici".

Principali mansioni in materia di contenzioso:

cura e gestione del contenzioso del lavoro, nella fase stragiudiziale, attraverso la predisposizione di osservazioni scritte per i Collegi di Conciliazione, garantendo, in tal sede, la rappresentanza diretta dell'Istituto, ai fini dell'esperimento del tentativo di conciliazione;

- rappresentanza e difesa diretta in giudizio dell'Amministrazione nelle controversie relative ai rapporti di lavoro dei dipendenti dell'ISPRA ai giudizi di cognizione di primo grado ed ai giudizi cautelari presso il Tribunale Civile di Roma Sez. Lavoro;
- predisposizione, per le Avvocature Generale e Distrettuali dello Stato di relazioni, memorie difensive, documentazioni ed ogni altro atto necessario alla difesa nei giudizi civili ed amministrativi ove l'ISPRA è parte;
- interpretazione dei provvedimenti giudiziali notificati e predisposizione di disposizioni ISPRA di ottemperanza. Cura dello stato delle cause e dell'archivio del contenzioso dell'ISPRA;
- supporto alle competenti Avvocature dello Stato per il recupero dei crediti ISPRA accertati e non riscossi;
- attività diretta di recupero crediti attraverso la procedura informatica del Gruppo Equitalia (ora Agenzia delle Entrate-Riscossione) per l'iscrizione al ruolo dei crediti dell'Istituto;
- specifico supporto diretto in tutte le attività gestionali per le questioni attinenti il contenzioso in materia di personale, amministrazione, affari generali, gare, accesso agli atti, amministrazione del registro italiano delle emissioni nonché per specifiche problematiche giudiziali, concernenti il SNPA, su richiesta del Presidente del Consiglio Nazionale del SNPA;
- predisposizione di periodiche relazioni a consuntivo e previsionali sullo stato del contenzioso dell'ISPRA, e sullo stato di recupero dei crediti dell'Istituto ai Vertici dell'Istituto e al Collegio dei Revisori dei Conti;
- studio dell'evoluzione della legislazione, della dottrina e della giurisprudenza, con particolare riferimento alla materia del contenzioso del lavoro, civile ed amministrativo, fornendo pareri interpretativi in caso di novità normative di interesse per l'ISPRA.

Principali mansioni in tema di supporto giuridico:

- attività di consulenza e predisposizione di pareri giuridico-legali inerenti questioni connesse alle attività dell'Istituto e del Consiglio Nazionale del SNPA, nonché studio e soluzione di specifiche problematiche

- giuridiche, anche attraverso la partecipazione a riunioni per la soluzione di problemi specifici, anche in tempo reale;
- esame di atti negoziali (contratti, convenzioni, protocolli d'intesa, contratti in lingua straniera, accordi quadro, bandi, etc.) ed elaborazione di osservazioni scritte finalizzate alla corretta redazione degli atti predisposti dall'Istituto aventi rilevanza esterna;
 - predisposizione di format per la stipula di contratti, convenzioni, protocolli d'intesa ed accordi quadro, nonché predisposizione di Direttive del Direttore generale attinenti tematiche contrattuali e/o convenzionali o, più in generale questioni interpretative /applicative di norme di legge.
 - predisposizione delle "linee guida in materia di accordi tra Pubbliche amministrazioni", per la stipula degli atti aventi rilevanza esterna, circolari e regolamenti interni per la gestione amministrativa dell'Istituto, comunicati e note al personale e/o ai responsabili di struttura;
 - soluzione di problematiche specifiche in materia giuridico-legale concernenti questioni formali e sostanziali, sottoposte dai Vertici ISPRA, dal Consiglio Nazionale del SNPA e dalle diverse Unità organizzative dell'Istituto e predisposizione di atti diretti ad evitare l'instaurarsi di un eventuale contenzioso inerente all'attività negoziale dell'Istituto;
 - partecipazione a Gruppi di lavoro e Commissioni al fine di fornire supporto giuridico legale;
 - studio dell'evoluzione della legislazione, della dottrina e della giurisprudenza, con particolare riferimento alle materie giuslavoristiche, civilistiche ed amministrative, fornendo, in caso di novità normative di interesse per l'ISPRA e per il SNPA, gli opportuni aggiornamenti e/o pareri interpretativi;
 - supporto nella gestione dei rapporti dell'ISPRA verso interlocutori esterni, oltre l'Avvocatura dello Stato, quali: Autorità Giudiziaria, Ministeri, Uffici ispettivi e di Polizia Giudiziaria, Studi legali e notarili.

Incarichi aggiuntivi:

- procure speciali del Direttore Generale dell'ISPRA alle liti nelle controversie di lavoro in primo grado di giudizio innanzi al tribunale Civile di Roma – Sezione Lavoro;
- procure speciali del Direttore Generale dell'ISPRA per la conclusione di conciliazioni innanzi ai Collegi di conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Roma;
- procura generale del Direttore Generale dell'ISPRA datata 13/09/2018 per la conclusione di conciliazioni innanzi ai Collegi di conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Roma;
- procura generale del Direttore Generale dell'ISPRA datata 21/07/22 per la conclusione delle conciliazioni innanzi ai Collegi di conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Roma;
- procure speciali del Presidente dell'ISPRA in occasione di presentazione di esposti, denunce, querele etc. presso gli Organi di polizia giudiziaria;
- incarico del Direttore Generale ISPRA, datato 13/09/13, per l'attivazione e la successiva gestione della procedura informatica del Gruppo Equitalia (ora Agenzia delle Entrate-Riscossione) per il recupero diretto

- dei crediti dell'ISPRA, anche attraverso il compimento di atti preventivi di carattere esecutivo dell'ISPRA, finalizzati alla successiva iscrizione al ruolo dei crediti dell'Istituto;
- incarico del Direttore Generale ISPRA per la predisposizione del "Regolamento ISPRA per il conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali e non dirigenziali", adottato con Deliberazione n. 63/C.A. del 15/05/20;
 - con Disposizione n. 5/P del 21/03/16 del Presidente dell'ISPRA incarico di Segretario della Commissione per la valutazione delle candidature per il conferimento degli incarichi di Direttore dei Dipartimenti dell'ISPRA;
 - con Disposizione n. 1 del 15 settembre 2017 del Presidente dell'ISPRA, incarico di Segretario della Commissione per la valutazione delle candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'ISPRA;
 - con Disposizione n. 5/PRES del 21/02/22 del Presidente dell'ISPRA, incarico di Segretario della Commissione per la valutazione delle candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'ISPRA;
 - con Decreto 23/P del 02/08/22 del Presidente dell'ISPRA incarico di Segretario della Commissione per la valutazione delle candidature per il conferimento degli incarichi di Direttore dei Dipartimenti dell'ISPRA;

• Date

01/04/2003 – 25/06/2008

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego e inquadramento
 - Principali mansioni e responsabilità

APAT via Vitaliano Brancati 48 – 00144 Roma

Pubblica Amministrazione
Tempo pieno e indeterminato –Dirigente di II fascia

Incarico dirigenziale di II fascia “Responsabile del Servizio Interdipartimentale per gli Affari Giuridici dell'APAT” articolato in tre Settori: Contenzioso, Affari Giuridici, Normative Internazionali e Comunitarie.

1) Settore del Contenzioso:

-attività di supporto all’Avvocatura dello Stato attraverso la predisposizione di memorie, atti e documenti necessari alla rappresentanza e difesa dell’Agenzia nei giudizi civili e amministrativi ove l’Agenzia è parte e per il recupero crediti;

-trattazione diretta dei ricorsi, sia presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Roma, per l’esperimento del tentativo obbligatorio di conciliazione, sia nella fase cautelare che in quella di merito di I° grado innanzi al Giudice Civile competente;

2) Settore Affari Giuridici:

-attività di supporto giuridico-legale al Direttore Generale dell'APAT nonché alla Struttura operativa dell'Agenzia per l'individuazione di soluzioni appropriate per tutte le problematiche di natura giuridico-legale connesse al corretto svolgimento delle attività istituzionali e gestionali dell'Agenzia;

-verifica e consulenza per la predisposizione di atti quali: contratti, convenzioni, accordi di programma, protocolli d'intesa ecc. Redazione di circolari e format contrattuali e di altri atti aventi rilevanza esterna.

3) Settore Normative Internazionali e Comunitarie:

-attività di supervisione delle attività del Settore, con particolare riferimento alle funzioni di consulenza nei confronti della Direzione Generale e delle altre strutture dell'Agenzia, in merito a:

- ° compiti istituzionali dell'Agenzia in materia di controlli, sistemi di monitoraggio, informazioni e dati sullo stato dell'ambiente;
- ° accordi, contratti e convenzioni stipulati dall'Agenzia con soggetti terzi a livello internazionale;
- ° costituzione della banca dati APAT per gli atti comunitari ed internazionali in materia ambientale.

Incarichi aggiuntivi:

-procure speciali del Direttore Generale dell'ISPRA alle liti nelle controversie di lavoro in primo grado di giudizio innanzi al tribunale Civile di Roma – Sezione Lavoro;

-procure speciali del Direttore Generale dell'ISPRA per la conclusione di conciliazioni innanzi ai Collegi di conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Roma;

-procure speciali del Presidente dell'ISPRA in occasione di presentazione di esposti, denunce, querele etc. presso gli Organi di polizia giudiziaria;

-Membro effettivo della Commissione APAT con funzioni di Vicepresidente Vicario per il trattamento dei dati personali dell'Agenzia ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (Disposizione n. 553/Dir del 10/02/2004);

-Membro effettivo della Commissione APAT con funzioni di Vicepresidente Vicario per la predisposizione di Regolamento APAT ai sensi della legge n. 241 del 7/08/1990 (Disposizione n. 854/Dir del 21/09/2004);

-Membro permanente della Commissione di valutazione della congruità economica delle offerte (art. 16 delle norme di organizzazione e di funzionamento dell'Agenzia di cui al Decreto DG 02/2003);

-Membro della Commissione di congruità per la rinegoziazione del contratto di locazione dell'immobile APAT di Via Curtatone, 3 Roma (lettere prot. n. 11135 del 29/05/03 e prot. n. 39059 del 19/11/04).

• Date 18/12/1998 – 01/04/2003

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego e inquadramento
- Principali mansioni e responsabilità

ANPA via Vitaliano Brancati 48 – 00144 Roma

Pubblica Amministrazione

Incarico dirigenziale di II fascia di “Capo del Servizio Affari Giuridici dell’ANPA”, a decorrere dal 15/03/1999.

Nomina a Dirigente ex CCNL ENEA a tempo pieno e indeterminato con decorrenza 1/10/1999. Inquadramento a Dirigente di II fascia dell’Area I della dirigenza pubblica a decorrere dal 06/10/2002.

In qualità di Capo Servizio Affari Giuridici dell’ANPA ha assicurato:

- il patrocinio diretto delle vertenze in materia di rapporto di lavoro con i dipendenti dell’Agenzia per la rappresentanza e difesa dell’ANPA, sia nella fase giudiziale in primo grado innanzi al Giudice Civile in funzione di Giudice del Lavoro, che stragiudiziale presso la Direzione Provinciale del Lavoro;
- il supporto all’Avvocatura dello Stato per le cause in cui sia parte l’ANPA, seguendo l’andamento delle vertenze giudiziali attraverso la predisposizione degli atti necessari alla rappresentanza e difesa in giudizio dell’Agenzia;
- la conduzione di azioni stragiudiziali dirette ad evitare l’instaurarsi di possibili contenziosi giudiziali;
- il supporto giuridico legale finalizzato alla verifica formale degli atti sottoposti dalla struttura alla firma del Direttore Generale;
- la consulenza giuridica in materia contrattuale per la definizione di indirizzi e per la predisposizione di format contrattuali e di regolamenti per la gestione della contrattualistica dell’APAT.

Incarichi aggiuntivi:

- delegato all’esercizio di funzioni dirigenziali di livello generale (I fascia) connesse all’adozione di tutti gli atti afferenti l’Area di Servizi Giuridici, Amministrativi e Gestionali dell’ANPA (struttura di livello dirigenziale di I fascia analoga all’attuale Dipartimento del Personale e degli Affari Generali dell’ISPRA) nell’anno 2000, per l’intero periodo di assenza del Direttore titolare;
- procure speciali del Direttore Generale dell’ISPRA alle liti nelle controversie di lavoro in primo grado di giudizio innanzi al tribunale Civile di Roma – Sezione Lavoro;
- procure speciali del Direttore Generale dell’ISPRA per la conclusione di conciliazioni innanzi ai Collegi di conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Roma;
- procure speciali del Presidente dell’ISPRA in occasione di presentazione di esposti, denunce, querele etc. presso gli Organi di polizia giudiziaria;
- incaricato del trattamento del trattamento dei dati *ex lege* n. 675/96 dal Direttore titolare del trattamento dei dati.

• Date	03/04/1997 – 18/12/1998
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ANPA via Vitaliano Brancati 48 – 00144 Roma
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego e inquadramento	Tempo pieno e indeterminato – Funzionario IX livello apicale ex CCNL ENEA
• Principali mansioni e responsabilità	Attribuzione, su indicazione del Presidente dell'ANPA e Ordine di Servizio del Direttore, dell'incarico di "Consigliere degli Organi statutari per gli affari legali" e responsabile dell'Unità "Contenzioso e rapporti con l'Avvocatura dello Stato" per garantire consulenze e pareri a supporto delle attività degli Organi Statutari dell'ANPA in materia giuridico-legale.
• Date	01/04/1996 – 03/04/1997
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ANPA via Vitaliano Brancati 48 – 00144 Roma
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego e inquadramento	Tempo pieno e indeterminato – Funzionario IX livello apicale ex CCNL ENEA
• Principali mansioni e responsabilità	Comandato con decorrenza 01/04/96 dall'ENEA all'ANPA per garantire consulenze e pareri a supporto delle attività degli Organi Statutari dell'ANPA in materia giuridico-legale.
• Date	01/01/1996 – 01/04/1996
• Tipo di azienda o settore	ENEA viale Regina Margherita, 125 – 00100 ROMA
• Tipo di impiego e inquadramento	Tempo pieno e indeterminato – Funzionario IX livello apicale ex CCNL ENEA
• Principali mansioni e responsabilità	Presso la Segreteria del Consiglio di amministrazione dell'Ente per lo svolgimento di attività e consulenza legale e per la verifica della legittimità formale degli atti da sottoporre all'approvazione dell'Organo deliberante.
• Date	01/12/1994 - 31/12/1995
• Tipo di azienda o settore	ENEA viale Regina Margherita, 125 – 00100 ROMA

• Tipo di impiego e inquadramento	Tempo pieno e indeterminato – Funzionario IX livello apicale ex CCNL ENEA
• Principali mansioni e responsabilità	<p>Presso l'ENEA alla Funzione Centrale per la tutela della proprietà intellettuale e Know-how per lo svolgimento di attività di consulenza legale in materia di tutela della proprietà intellettuale e Know-how e del diritto d'autore.</p> <p>Partecipazione all'iter per la concessione dei brevetti e dei marchi ENEA a livello nazionale, comunitario ed internazionale.</p> <p>Rapporti con Studi brevettuali per la trattazione, sotto l'aspetto legale, di problemi connessi alla materia brevettuale.</p> <p>Supporto nella trattazione delle cause giudiziali relative alla concessione dell'equo premio agli inventori.</p> <p>Altri incarichi:</p> <p>Membro effettivo della Commissione brevetti dell'ENEA, con funzioni di Segretario.</p>
• Date	01/09/1988 – 30/11/1994
• Tipo di azienda o settore	ENEA viale Regina Margherita, 125 – 00100 ROMA
• Tipo di impiego e inquadramento	Tempo pieno e indeterminato – Funzionario VII livello, poi VIII livello ex CCNL ENEA
• Principali mansioni e responsabilità	<p>Presso la Direzione del Personale e sviluppo Organizzativo, in collegamento con l'Unità di Coordinamento per gli Affari Legali, per lo svolgimento di attività legale relativamente a questioni ed affari propri dell'Ente su problematiche in materia di diritto del lavoro, seguendo inoltre l'evoluzione della legislazione, della giurisprudenza e della contrattualistica in materia di lavoro.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione di format contrattuali, bozze di circolari, comunicati al personale attuative degli istituti del CCNL ENEA; - produzione di specifica normativa in materia disciplinare e per il funzionamento della commissione disciplinare ENEA e, più in generale, in tema di diritti e doveri del dipendente, incompatibilità, sospensioni dal servizio, codice disciplinare, sanzioni e procedimenti disciplinari; - svolgimento di attività istruttoria in materia disciplinare su indicazione del Presidente della Commissione Disciplinare dell'ENEA; - soluzione di problematiche specifiche relative all'attuazione del CCNL ENEA e, più in generale, della gestione dei rapporti di lavoro dei dipendenti dell'Ente; - interpretazione degli istituti contrattuali del CCNL ENEA e definizione di specifiche discipline attuative in tema di costituzione e svolgimento del rapporto di lavoro, inquadramento e sviluppo professionale, trattamento economico trasferte e trasferimenti, estinzione del rapporto di lavoro, ambiente di lavoro, diritti e libertà sindacali. <p>Altri incarichi:</p>

- Segretario della Commissione di Disciplina dell'Ente, su incarico del Presidente;
- attività di supporto tecnico diretto alla Delegazione ufficiale dell'ENEA per la contrattazione con le OO.SS. per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'ENEA;
- partecipazione quale membro effettivo, su incarico, a seconda dei casi, del Direttore Generale o del Direttore del Personale, a numerosi "Gruppi di Lavoro", fra i quali:
 - per la predisposizione di numerosi regolamenti interni tra i quali quelli concernenti l'applicazione nell'Ente della legge n. 15/68 (autocertificazione), della legge n. 241/90 (procedimento amministrativo) D.P.R. n. 352/92 (accesso ai documenti);
 - per la variazione e/o integrazione degli istituti previsti dall'articolato contrattuale dell'ENEA, in relazione al rinnovo del contratto collettivo di lavoro;
 - per la predisposizione del complesso delle disposizioni attuative del contratto collettivo di lavoro.

Dal 1/02/1988 al 1/09/1988

- Date
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego e inquadramento
 - Principali mansioni e responsabilità
- Tempo pieno e indeterminato - Funzionario
- Svolgimento di attività di supporto tecnico diretto a membri del Parlamento impegnati nel settore agro-industriale curando, in particolare, la predisposizione degli atti parlamentari e seguendo, inoltre, l'intero complesso dei lavori parlamentari e l'evoluzione della legislazione regionale, nazionale e comunitaria nelle materie di interesse della Confederazione.

• Date

- Dal 1/09/1985 al 31/01/1988**
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego e inquadramento
 - Principali mansioni e responsabilità
- Privato - Studio Legale Prof. Avv. A.R. Latagliata (Prof. Ordinario di Diritto Penale presso l'Università degli Studi di Roma – La Sapienza)
- Attività professionale forense - Praticante procuratore legale.
- Svolgimento di pratica legale concernente cause e questioni di diritto civile, penale e amministrativo.
-Partecipazione giudiziale diretta per cause in materia civile, amministrativa e penale ai fini del compimento della pratica legale.

Avvocato dal 23/01/1992
Iscrizione all'Albo degli Avvocati di Roma
Elenco speciale ISPRA dal 22/01/2000 – tessera n. A19239.

ISTRUZIONE

- Date
 - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Date
 - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- 1985**
Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – P. le Aldo Moro – Roma
Giurisprudenza -Istituto di diritto Pubblico
- Diploma di Laurea in Giurisprudenza – tesi in diritto penale – Dei reati contro la Pubblica Amministrazione – Delitto di Peculato - votazione 110/110
- a.s. 1979/1980**
Liceo Scientifico "S. Maria" via Merulana, 5 - ROMA
- Diploma di maturità scientifica

FORMAZIONE E
AGGIORNAMENTO

- Casi pratici e giurisprudenza sull'applicazione dei criteri ambientali minimi – dicembre 2024;
- Corso di formazione Archè Dirigenti – maggio 2024;
- Frequenza corso avanzato sul tema della "Funzione dei Responsabili e Referenti dell'Anticorruzione" presso la Scuola Nazionale di Amministrazione – maggio 2018;
- Frequenza di numerosi corsi specifici in materia pubblicistica e giuslavoristica con particolare riferimento alle tematiche della dirigenza pubblica, accesso, trasparenza pubblico impiego, riforma del processo del lavoro, anticorruzione, etc.;
- Frequenza di corsi e seminari in materia giuridico-legale presso l'Ordine degli Avvocati di Roma;
- Idoneità conseguita per concorso presso l'I.N.P.D.A.I. per funzionario presso la Direzione Generale dello stesso Ente;
- Idoneità conseguita per concorso presso il Ministero delle Finanze per funzionario presso gli uffici del Centro di Servizio delle Imposte Dirette di Roma;
- Superamento dell'esame presso la Corte di Appello di Roma per l'iscrizione all'albo dei Procuratori legali nel settembre 1989;
- Iscrizione all'Albo dei Praticanti Procuratori legali dal 5/09/1985.

RICONOSCIMENTI
PROFESSIONALI

In data 15/12/2017 conferimento del riconoscimento ufficiale del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma dei 25 anni di esercizio

della professione forense, sulla base del percorso formativo e professionale compiuto.

RISULTATI CONSEGUITSI NELLE VALUTAZIONI DELLE ATTIVITA' DIRIGENZIALI SVOLTE

Sulla base dei criteri di valutazione dei dirigenti di cui al CCNL di riferimento, il sottoscritto ha conseguito i seguenti esiti positivi della valutazione annuale espressi su base 4:

2012: 3,805;
2013: 3,738;
2014: 3,723;
2015: 3,723;
2016: 3,790;
2017: 3,850;
2018: 3.700;
2019: 3,460;
2020: 3.700;
2021: 3.625;
2022: 3,574;
2023: 3,589.

RISULTATI CONSEGUITSI NELLA GESTIONE DEL CONTENZIOSO ISPRA

I risultati di seguito riportati **nell'ordine di oltre 15,5 milioni di euro nel periodo 2010/2021**, evidenziano, sotto il profilo economico, un "risparmio" per l'Istituto a fronte delle pretese vantate dai ricorrenti in giudizio, a seguito di soccombenza di questi ultimi.

2021

A fronte di un totale di n. 25 cause concluse nel 2021 con un numero complessivo di ricorrenti pari a n. 108, n. 8 sono state a favore dell'ISPRA. Tali cause che hanno visto il prevalere delle ragioni dell'ISPRA avrebbero comportato, in caso di soccombenza, una spesa per l'Istituto pari a circa euro 942.000,00 (novecentoquarantaduemila/00), relativamente alle domande giudiziali dei n. 68 ricorrenti risultati soccombenti.

2020

A fronte di un totale di n. 17 cause concluse nel 2020 con un numero complessivo di ricorrenti pari a n. 29, n. 11 sono state a favore dell'ISPRA (di cui n. 1 difetto di giurisdizione) ed n. 1 conciliata. Tali cause, che hanno visto il prevalere delle ragioni dell'ISPRA, avrebbero comportato, in caso di soccombenza, una spesa per l'Istituto pari a circa euro 467.500,00 (quattrocentosessantasettemilacinquecento/00), relativamente alle domande giudiziali dei n. 19 ricorrenti risultati soccombenti.

2019

A fronte di un totale di n. 25 cause concluse nel 2019 (non

considerando n. 1 causa perenta, i n. 1 atto di pignoramento presso terzi), con un numero complessivo di ricorrenti pari a n. 54, n. 17 sono state a favore dell'ISPRA (di cui n. 7 difetto di giurisdizione) ed n. 1 conciliata. Tali cause che hanno visto il prevalere delle ragioni dell'ISPRA avrebbero comportato, in caso di soccombenza, una spesa per l'Istituto pari a circa euro 427.000,00 (quattrocentoventisettamila/00), relativamente alle domande giudiziali dei n. 27 ricorrenti risultati soccombenti.

2018

A fronte di un totale di n. 28 cause concluse nel 2018, con un numero complessivo di ricorrenti pari a n. 138, n. 16 sono state a favore dell'ISPRA. Tali cause, che hanno visto il prevalere delle ragioni dell'ISPRA, avrebbero comportato, in caso di soccombenza, una spesa per l'Istituto pari a circa euro 400.000,00 (quattrocentomila/00), relativamente alle domande giudiziali dei n. 17 ricorrenti risultati soccombenti.

2017

A fronte di un totale di n. 57 cause concluse nel 2017 (non considerando n. 1 causa perenta, i n. 1 atto di pignoramento presso terzi), con un numero complessivo di ricorrenti pari a n. 128, n. 31 sono state a favore dell'ISPRA. Tali cause che hanno visto il prevalere delle ragioni dell'ISPRA avrebbero comportato, in caso di soccombenza, una spesa per l'Istituto pari a circa euro 540.000,00 (cinquecentoquarantamila/00), relativamente alle domande giudiziali dei n. 60 ricorrenti risultati soccombenti.

2016

A fronte di un totale di n. 38 cause concluse nel 2016 (non considerando n. 1 causa perenta e n. 5 atti di pignoramento presso terzi), con un numero complessivo di ricorrenti pari a n. 194, n. 19 sono state a favore dell'ISPRA. Tali cause che hanno visto il prevalere delle ragioni dell'ISPRA avrebbero comportato, in caso di soccombenza, una spesa per l'Istituto pari a circa euro 600.000,00 (seicentomila/00), relativamente alle domande giudiziali dei n. 46 ricorrenti risultati soccombenti.

2015

A fronte di un totale di n. 41 cause concluse nel 2015 (n. 37 cause, non considerando i n. 4 atti di pignoramento presso terzi), con un numero complessivo di ricorrenti pari a n. 116, n. 29 sono state a favore dell'ISPRA. Tali cause che hanno visto il prevalere delle ragioni dell'ISPRA avrebbero comportato, in caso di soccombenza, una spesa per l'Istituto pari a circa euro 1.746.800,00 (unmilionesettcentoquarantaseimilaottocento/00), relativamente alle domande giudiziali dei n. 79 ricorrenti risultati soccombenti.

2014

A fronte di un totale di n. 45 cause concluse nel 2014, (per un numero complessivo di ricorrenti pari a 240 ricorrenti), n. 19 (con n. 46 ricorrenti soccombenti) sono state a favore dell'ISPRA.

In particolare, per quel che concerne n. 26 giudizi (per n. 194 ricorrenti) nei quali l'ISPRA è risultato soccombente, si specifica che n. 20 cause hanno riguardato il riconoscimento dell'anzianità di servizio e l'indennità di produttività dei dipendenti con contratto a tempo determinato, questioni sulle quali si è registrato un uniforme consolidamento di orientamenti giurisprudenziali contrari dei Giudici del lavoro nazionali, a valle dei pronunciamenti della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 2012. Ciò ha comportato una riduzione del risparmio per l'ISPRA rispetto agli anni precedenti, ma pur sempre significativo, sull'ordine di circa euro 600.00,00.

2013

In termini economici, a fronte di un totale di n. 48 cause concluse nel 2013 (per un numero complessivo di ricorrenti, pari a circa 274), n. 37 (con n. 179 ricorrenti soccombenti) sono state a favore dell'ISPRA ed il risparmio complessivo per l'Istituto è pari all'incirca ad euro 2.673.000,00 (duemilioneicentosettantatremila/00). Il tutto calcolato in termini "riduttivi" poiché a tale somma si sarebbero poi inevitabilmente aggiunte le spese di lite, gli onorari, le competenze e gli interessi dalla data di riconoscimento del diritto dei ricorrenti ed avendo limitato il calcolo alle sole spese derivanti dalle mere pretese dedotte in giudizio, senza quindi tener conto del costo effettivo per l'Ente, ai fini di una ottemperanza ad eventuali sentenze sfavorevoli.

2012

L'ISPRA ha conseguito, anche nel corso del 2012, dei notevoli risparmi economici, tenuto conto degli esiti giudiziali favorevoli all'Istituto che hanno portato al rigetto della quasi totalità dei ricorsi presentati da dipendenti dell'Istituto (su n. 18 ricorsi decisi, 15 si sono conclusi in favore dell'ISPRA).

A tale riguardo, si precisa che, relativamente alle n. 15 decisioni favorevoli, le pretese vantate dai ricorrenti ammontavano all'incirca ad euro 2.340.000,00 (duemilioni trecentoquarantamila/00).

Quanto alle cause trattate direttamente dall'Avvocatura Generale dello Stato, sempre sulla base delle memorie e degli atti predisposti dal Servizio, a fronte di n. 31 vertenze, n. 16 hanno visto il prevalere delle ragioni dell'ISPRA.

2011

Attraverso la proficua azione esperita giudizialmente in via diretta, tramite i propri rappresentanti ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., l'ISPRA ha conseguito indubbiamente dei notevolissimi risparmi economici, tenuto conto degli esiti giudiziali favorevoli all'Istituto che hanno portato al rigetto della quasi totalità dei ricorsi presentati da dipendenti dell'Istituto (su n.

31 ricorsi decisi, 29 si sono conclusi in favore dell'ISPRA).

In particolare, con riferimento alle cause concluse nel 2011, relative all'inquadramento dei dipendenti ex DSTN nel contratto del comparto degli EPR finora decisi in primo grado, le pretese vantate giudizialmente dai ricorrenti ammontavano complessivamente all'incirca ad euro 2.200.000,00.

Inoltre, ad esito favorevole delle cause relative nell'anno 2011 alle polizze n. 58.000 e n. 33.000, la sola richiesta economica è stata pari all'incirca a complessivi euro 1.170.000,00 senza contare le pretese risarcitorie.

Circa gli esiti positivi delle cause sulla stabilizzazione del personale precario nel corso dell'anno in esame, si è registrato un risparmio di complessivi euro 620.000,00 circa, oltre somme non quantificate a titolo risarcitorio.

In riferimento alle vertenze concluse in favore dell'ISPRA in materia di anzianità di servizio e mancato riconoscimento dell'art. 18 CCNI P.C.M. 15/9/04, si è registrato un risparmio di complessivi euro 90.000,00 circa.

Infine, ad esito della conclusione nell'anno 2011 di attività di recupero crediti attivate, sempre nel 2011, per il tramite delle competenti Avvocature di Stato, sono stati recuperati circa euro 14.000,00.

Tutto quanto sopra rappresentato, il risparmio complessivo per l'Istituto è pari ad euro 4.080.000,00 (quattromilioniottantamila/00) ed a tale somma si sarebbero poi inevitabilmente aggiunte le spese di lite, gli onorari, le competenze e gli interessi dalla data di riconoscimento del diritto dei ricorrenti".

2010

L'ISPRA ha conseguito indubbiamente dei notevolissimi risparmi economici, tenuto conto degli esiti giudiziali che hanno portato al rigetto della quasi totalità dei ricorsi presentati da dipendenti dell'Istituto nell'anno 2010.

A titolo esemplificativo, basti il solo riferimento alle cause relative all'inquadramento dei dipendenti ex DSTN nel contratto del comparto degli EPR finora decisi in primo grado.

Ad esito di tali vertenze, si è determinato un risparmio per l'Istituto di circa euro 750.000,00, quale somma complessivamente richiesta dai ricorrenti nelle proprie domande giudiziali, oltre le spese di lite.

da gennaio 2020 a giugno 2022 un totale di euro 1.024.678,32.

Risultati conseguiti nell'attività di recupero crediti dell'ISPRA

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUE	INGLESE LIVELLO B1
• Capacità di lettura	BUONA
• Capacità di scrittura	BUONA
• Capacità di espressione orale	BUONA
CONOSCENZE INFORMATICHE	Uso della banca informatica della Corte di cassazione e delle Leggi d'Italia – De Agostini Professionale, per la ricerca di sentenze, leggi, etc. Utilizzo dei principali programmi informatici.

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., e del Regolamento UE n. 679/2016.

Il presente curriculum vitae è reso ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Roma, 08/07/2025

Alfredo Ricciardi Tenore